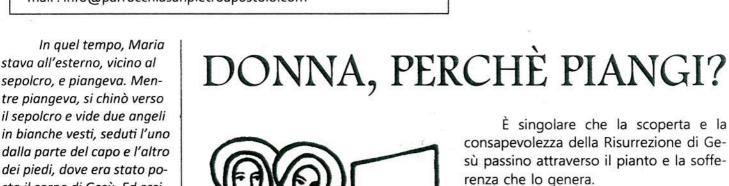
II LANVERNINO

Notiziario della Parrocchia CASTELFRANCO di SOTTO - PI

Anno 8° - N° 6 domenica 9 aprile 2017

www.parrocchiasanpietroapostolo.com

mail: info@parrocchiasanpietroapostolo.com



È singolare che la scoperta e la consapevolezza della Risurrezione di Gesù passino attraverso il pianto e la sofferenza che lo genera.

Gli angeli che Maria di Magdala trova al sepolcro, la costringono, dolcemente, a esplicitarne il motivo: non trova più Gesù!

Tutti i mali del mondo sono nati e continuano a nascere dal rifiuto di Dio. Dall' averlo, volutamente o no, espulso dalla propria vita. Dall' indifferenza. Piace poco oggi questo discorso, ma è così.

Tuttavia, proprio nello smarrimento e nella sofferenza, Maria di che Gesù può essere riconosciuto.

Magdala trova Gesù, o meglio, è Gesù stesso che le si rende vicino. Ancora una domanda: "Chi cerchi?" ripete Lui, perché è soltanto sapendo che cosa si cerca, che cosa ci fa veramente felici, Vorrei che in guesta Pasqua ciascuno di noi dicesse con consapevolezza a se

stesso, magari dopo aver attraversato noia, smarrimento, disillusione: "Ho bisogno di Gesù, solo di Gesù. Nessun altra realtà mi potrà fare felice".

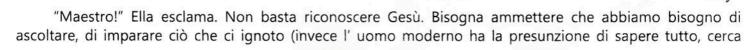
Subito Gesù non viene riconosciuto. Viene scambiato per il custode del giardino. È solo quando Gesù la chiama per nome che Maria lo riconosce. Che bello! Gesù conosce il nostro nome, conosce la nostra persona e sa toccare, Lui, le corde giuste, per incontrarci.

stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto».

Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» - che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad

annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. (Gv 20, 11-18)

Dobbiamo crederci, fratelli! Credere che Lui ci cerca. Credere che non è un sogno o un' illusione. Credere che ha la capacità di rendere bella la nostra vita. Credere che può trasformare attraverso di noi, una società che ormai sembra avviata al declino.



Nuova squadra per l'Azione Cattolica

È iniziato a ottobre per l'Azione Cattolica il rinnovo triennale ad ogni livello delle responsabilità associative.

Per il nostro Consiglio Parrocchiale è stata confermata la nomina a presidente parrocchiale a Marco Foggi, che sarà anche Responsabile ACR, Emanuela Quaglierini a segretaria parrocchiale, Manuela Cupidi a Vice Presidente Adulti e Chiara Benazzi a Vice Presidente Giovani

Per il nostro Consiglio Diocesano è stata confermata, da Mons. Vescovo, la nomina di Andrea Bariani a Presidente Diocesano. Nel consiglio sono stati eletti otto giovani e cinque adulti: Giani Silvia, Valenzano Luca, Lucchesi Paolo, Antonelli Sara, Ferazzi Francesco, Montanelli Chiara, Falorni Luisa, Foggi Marco, Barani Andrea, Botti Roberta, Cattin Emanuele, Gronchi Antonietta, Barani Elisa.



Martedì 11 aprile ore 21.30
(Collegiata)
MOMENTO di PREGHIERA dei
GIOVANI
col VESCOVO ANDREA



LE NUOVE CARICHE alla MISERICORDIA

In data 28 Marzo 2017 alle ore 21.30 si è svolta, presso la sede della Misericordia di Castelfranco di Sotto, la Cerimonia di Insediamento del nuovo Consiglio, del collegio dei Sindaci Revisori e dei Probiviri. Tutti i candidati eletti dei 3 organi, e la Commissione Elettorale erano presenti.

Il Consiglio è quindi formato da: Aringhieri Rudi, Bachini Romano, Cassano Luciano, Luciani Matia, Morena Salvatore, Nannei Alice, Paoli Maria, Picchi Giovanni e Rizzo Sonia.

Tra questi sono stati scelti il Governatore, Vice Governatore, Tesoriere e Segretario:

* Governatore: Matia Luciani

* Vice Governatore: Luciano Cassano

* Tesoriere: Romano Bachini

* Segretario: Sonia Rizzo

Il collegio dei Sindaci Revisori è formato da : Bonistalli Maurizio (Presidente), Di Bella Domenico (Vice-presidente) e Spagli Elisa (Segretaro)..

Il collegio dei Probiviri è così formato: Ciampolini Bruno (Vice- presidente), Chini Gioele (Presidente) e Spagli Giovanni (Segretario.

A tutti un caloroso auguri di buon lavoro, per il bene della popolazione e di questa benemerita Associazione.

Dalla prima pagina: anche di stabilire il bene e il male, il vero e il falso). Gesù è MAESTRO di vita, di verità, di umanità autentica. Senza vera umiltà, non si va da nessuna parte.

"Non mi trattenere (non sono solo tuo o solo per te –n.d.r.-). Va dai miei fratelli, dì loro che ritorno da dove sono tornato", perché solo così posso essere con tutti.

E Maria va, annuncia ai discepoli ciò di cui ha avuto esperienza, ciò che aveva ascoltato.

Così ha preso avvio l' "avventura" del Vangelo e della Chiesa. Così ha preso avvio la lenta trasformazione del mondo verso una piena risurrezione in tutti i sensi.

Auguro a tutti voi parrocchiani di avere una fede sempre più viva nel Signore Gesù, di saperlo cercare e incontrare Risorto, di poter annunciare la gioia, la speranza della Risurrezione.

Abbiamo TUTTI bisogno di speranza, di gioia e di fiducia.

BUONA PASQUA a TUTTI!

dernesto

10-11-12 aprile 2017

ADORAZIONE EUCARISTICA SOLENNE - QUARANT' ORE

Cosa sono? Sono "ore", cioè un tempo prezioso, per noi e insieme a tutta la comunità, di adorazione davanti a Gesù Eucaristia.

Cos'è l'Adorazione? È un momento di preghiera, è stare davanti a Gesù Eucaristia per parlare con Lui . Quasi sempre la nostra preghiera è un chiedere, l'adorazione invece è un dare. Ma che cosa do? Il mio amore!

S. Teresa d'Avila ha scritto:"Più una preghiera contiene amore, più è preghiera".

Cosa significa "adorare"? Partendo dalla etimologia del termine, adorare significa avere un sentimento di grande affetto, di stima e di ammirazione verso qualcuno. Il termine, infatti, nella sua radice, deriva dal latino ad-os, che indica l'atto del portare le mani alla bocca, alle labbra per fare un segno di saluto e di rispetto verso qualcuno; nell'antichità il gesto di prendere il lembo

del mantello di una persona e portarlo alla propria bocca era indice di venerazione e di adorazione. Dal momento che il termine adorazione ha a che fare con la bocca o con le labbra, proviamo a considerare quali sono le funzioni della bocca per poi trarre alcune riflessioni spirituali sull'adorazione.



- 1. Attraverso la bocca esprimiamo il nostro senso di stupore e di ammirazione; molto spesso, di fronte a qualcosa di straordinario, affascinante e meraviglioso, l'uomo rimane "a bocca aperta". Adorare, dunque, significa stare davanti a Gesù quasi "con la bocca aperta", provando stupore di fronte a colui che, avendo creato il cielo, le stelle, il sole, la luna, le galassie..., si rende presente in un semplice, povero ed umile pezzo di pane.
- 2. Attraverso la bocca (e il naso) passa il respiro, la vita; basti pensare, in casi di estrema necessità, alla tecnica della respirazione "bocca a bocca". Adorare significa stare di fronte a Gesù che ci dona il respiro, la vita, il suo Spirito; mettersi alla sua presenza è lasciarsi ossigenare da Lui.
- 3. Attraverso la bocca e le labbra esprimiamo il nostro affetto verso qualcuno, dandogli un bacio. Adorare significa stare davanti a Gesù per esprimergli la nostra gratitudine, il nostro affetto, il nostro amore; l'adorazione è la più grande "dichiarazione d'amore" che possiamo fare a Dio.
- 4. Attraverso la bocca, infine, passa il nutrimento. Adorare significa stare di fronte a Colui che ci nutre, che si fa nostro nutrimento; adorare è "nutrirsi" di Gesù. Adorare la presenza eucaristica del Signore risorto significa riconoscerlo presente in mezzo ai suoi discepoli ed amici con i quali Egli ha scelto di restare in comunione: "Ecco io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo" (Mt 28,20); "Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia; e stavano sempre nel tempio lodando Dio" (Lc 24, 52-53)

RINNOVIAMO il CONSIGLIO PASTORALE

Il Consiglio pastorale della Parrocchia è l' organismo di partecipazione dei fedeli laici alla conduzione pastorale della comunità. Ha il compito di affiancare il parroco nella lettura e nell' analisi della realtà sociale ed ecclesiale della comunità, e insieme, sotto la guida della Spirita Santo, fare un progetto di crescita e una programmazione adeguata delle attività.

Il nostro è ormai in scadenza (lo Statuto di cui è dotato prevede una durate di 4 anni, già ampiamente trascorsi). È giunto dunque il momento di rinnovarlo.

La domenica delle Palma e quella di Pasqua raccoglieremo le CANDIDATURE: in fondo alla Collegiata ci sarà un cartellone dove ciascuno potrà segnare il proprio nome per essere messo nella lista degli eleggibili. Successivamente faremo le VOTAZIONI (per la parte elettiva del Consiglio). Sono membri di diritto i rappresentanti delle Associazioni e Movimenti ecclesiali, mentre spetta al Parroco nominare altre 3 persone a sua discrezione.

L' invito è a coinvolgersi per prestare questo necessario servizio. Ringrazio da queste colonne tutti i componenti del Consiglio uscente, per la preziosa collaborazione.

UN PO' di BENE Queste righe sono in ricordo di una ragazza che in questi primi giorni di primavera è andata via: una persona buona che amava la sua famiglia, gli amici, la natura, gli animali. Amava viaggiare, i libri la musica, l' arte in tutte le sue forme, e la vita fino all' ultimo giorno, nonostante la sua malattia. Aveva il dono dell' amicizia, sapeva riunire e mantenere unite tante persone senza ipocrisia. Avrebbe voluto un mondo più giusto per tutti, senza più fame, né solitudine. Col suo ultimo dono ha voluto "rallegrare" tanti pacchi viveri che il Centro Caritas Parrocchiale distribuisce ogni settimana. Tante persone a lei sconosciute la ringrazieranno. Un grazie anche da parte nostra per gli anni e i ricordi che abbiamo condiviso, per il bene che ci siamo volute, per tutto quello che abbiamo imparato da lei. Un ultimo bacio. Le cugine di Marzia.

Parrocchia di San Pietro Apostolo - Castelfranco di Sotto

ORARI della SETTIMANA SANTA 2017

7 aprile

ore 21.15 <u>VIA CRUCIS Cittadina</u>
Ritrovo alle ore 21.15 in via A. Moro.
ITINERARIO: Ritrovo in via Tabellata,
Biagi, Orto di S. Matteo, Solferino,
Cavour, Collegiata.

9 aprile

Domenica delle Palme

SS. Messe ore 7.45, 9.30, 11.15, 18
Alle 9.30 Raduno in piazza XX settembre - Benedizione dei rami Processione alla Collegiata per corso Bertoncini.

Lunedì 10, martedì 11, mercoledì 12 aprile

SOLENNE ADORAZIONE EUCARISTICA

QUARANTORE

Lunedì 10 Ore 7.15 S. Messa. Ore 9 S. Messa a seguire Esposizione del SS. Sacramento. Ore 16.45 Ora di Adorazione per gli Anziani. Adorazione ininterrotta fino alle 17.45. Benedizione

Ore 18 S. Messa. A seguire Esposizione e adorazione ininterrotta fino alle 21.40.

21 .45 S. Messa.

Martedì 11 Ore 7.15 S. Messa. Ore 9 S. Messa a seguire Esposizione del SS. Sacramento. Adorazione ininterrotta fino alle 17.45. Benedizione.

Ore 15 Ora di Adorazione per tutti i ragazzi.

Ore 18 S. Messa. A seguire Esposizione e adorazione ininterrotta fino alla Mezzanotte.

Ore 21.30 Ora di Adorazione per i giovani. (guidata). Interverrà mons. Andrea Migliavacca nostro vescovo.

Mercoledì 12 Ore 7.15 S. Messa. Ore 9 S. Messa a seguire Esposizione del SS. Sacramento. Adorazione ininterrotta fino alle 17.45. Benedizione.

Ore 18 S. Messa Conclusione.

SOLENNE TRIDUO PASQUALE

<u>della Passione, Morte e Risurrezione di N. S.</u> <u>GESU' Cristo</u>

13 aprile

Giovedì Santo

Ore 21.15 <u>S. MESSA Vespertina "in Coena Domini"</u> La Chiesa rimane aperta fino alla mezzanotte.

14 aprile

Venerdì Santo (astinenza e digiuno)
Ore 8 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine
Ore 21.15 <u>Azione Liturgica delle Morte del Signore</u>

15 aprile

Sabato Santo

Giorno di silenzio
Ore 8 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine
Ore 22.30 SOLENNE VEGLIA PASQUALE (Liturgia della luce, liturgia della Parola, liturgia Battesimale, liturgia eucaristica).

16 aprile

PASQUA di RISURREZIONE

SS. Messe ore 8, 10, 11.30, 18 (ore 11 Montefalconi)

La Benedizione delle uova sarà fatta dopo tutte le SS. Messe compresa la Veglia della notte.

17 aprile

Lunedì dell' Angelo

SS. Messe ore 9.00, 11, 18

CONFESSIONI

Lunedì, martedì e mercoledì della Settimana Santa, mattino e pomeriggio sarà presente in Chiesa un confessore.

13 e 14 aprile

Giovedì e venerdì santo

ore 16-19

15 aprile

Sabato Santo

ore 9.30-12 e 15.30 - 19

